

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CONFRONTO

Con riferimento alla pandemia Coronavirus e all'allarme sanitario scattato con il coinvolgimento di tutte le strutture sanitarie del Paese

PRESO ATTO dei risultati positivi fatti registrare fin qui dalla struttura dell'Ospedale Maggiore di Modica, Covid-Hospital per la provincia di Ragusa, destinata ad essere una delle strutture regionali permanenti grazie ai buoni risultati ottenuti e alla professionalità del direttore sanitario, dei primari e di tutto il personale medico ed infermieristico

RILEVATO che, valenza operativa del reparto Covid a parte, occorre rivedere e migliorare dal punto di vista funzionale l'organizzazione della struttura sanitaria nel suo complesso

REGISTRATA in particolare la criticità del Pronto soccorso che, nonostante la nuova sistemazione logistica e l'ammirevole impegno del primario e del personale medico ed infermieristico, non riesce obiettivamente a fare fronte alle incalzanti esigenze dei cittadini del comprensorio (comuni di Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo, Rosolini, Pachino, Portopalo, etc)

CONSIDERATA l'emergenza continua rappresentata dagli arrivi via mare e via terra di uomini, donne e bambini stranieri accolti all'hotspot di Pozzallo

PRESO ATTO inoltre della nuova organizzazione pro-accoglienza migranti disposta dal governo nazionale che prevede la presenza a Porto Empedocle di una nave-alloggio per i migranti da porre in quarantena, nave che all'occorrenza si sposta anche al largo del porto di Pozzallo

RITENUTO di dover intervenire per sensibilizzare chi di competenza a non sottovalutare il rischio cui si va incontro in caso di ricoveri per Coronavirus di nuovi pazienti provenienti dall'hotspot di Pozzallo
ATTESO che si rende opportuno riprendere regolarmente le attività degli altri reparti, sospese negli ultimi mesi, e potenziare a livello regionale l'Ospedale Maggiore di Modica quale Covid-Hospital

FA VOTI

affinché con il contributo di tutti siano messe in campo le iniziative ritenute utili per la complessiva valorizzazione dell'ospedale Maggiore di Modica da adeguare urgentemente alle reali esigenze del comprensorio e, nel contempo, sia prudentemente evitato l'arrivo presso il porto di Pozzallo della nave-quarantena fino a quando il Pronto Soccorso di Modica non sarà messo nella condizione di operare in maniera ottimale

CHIEDE

L'intervento del Governo Regionale ed in particolare dell'Assessore Regionale della salute teso a destinare all'Asp di Ragusa, quanto necessario perché l'Ospedale Maggiore di Modica possa rendere un servizio sanitario eccellente come Centro Covid e Struttura sanitaria di riferimento per il comprensorio e l'intera provincia.

IMPEGNA

- i Sindaci del comprensorio a partire dal Sindaco della città della Contea, a scendere in campo, nell'interesse dei rispettivi cittadini, per promuovere una incisiva azione sinergica
- i Parlamentari del Territorio e l'intera Classe Dirigente Iblea a sostenere nelle sedi competenti le necessità sopra rappresentate.

Modica, 15 maggio 2020

Primo Piano

Modica: «Adeguiamo l'ospedale alle esigenze del comprensorio»

L'associazione Confronto invita a valutare i mezzi a disposizione per combattere contro la pandemia



Il pronto soccorso del Maggiore

ADRIANA OCCHIPINTI

MODICA. “Con il contributo di tutti siano messe in campo le iniziative ritenute utili per la complessiva valorizzazione dell'ospedale Maggiore di Modica da adeguare urgentemente alle reali esigenze del comprensorio e, nel contempo, sia prudentemente evitato l'arrivo presso il porto di Pozzallo della nave quarantena fino a quando il pronto soccorso di Modica non sarà messo nella condizione di operare in maniera ottimale”. Questo l'impegno del consiglio direttivo dell'associazione Confronto che ha approvato un documento inviato al prefetto di Ragusa, all'assessore regionale alla Sanità, ai parlamentari ed ai sindaci del comprensorio dell'ospedale Maggiore di Modica.

“Con riferimento alla pandemia coronavirus e all'allarme sanitario scattato con il coinvolgimento di tutte le

strutture sanitarie del Paese – si legge nella nota - e preso atto dei risultati positivi fatti registrare fin qui dalla struttura dell'ospedale Maggiore di Modica, Covid-Hospital per la provincia di Ragusa, destinata ad essere una delle strutture regionali permanenti grazie ai buoni risultati ottenuti, si rileva che, valenza operativa del reparto Covid a parte, occorre rivedere e migliorare dal punto di vista funzionale l'organizzazione della struttura sanitaria nel suo complesso. Si registra in particolare la criticità del pronto soccorso che non riesce obiettivamente a fare fronte alle incalzanti esi-

«Inutile accogliere migranti se non sarà tutto pronto»

genze dei cittadini del comprensorio. Considerata l'emergenza continua rappresentata dagli arrivi via mare e via terra di uomini, donne e bambini stranieri accolti all'hotspot di Pozzallo e preso atto inoltre della nuova organizzazione pro-accoglienza migranti disposta dal governo nazionale che prevede la presenza a Porto Empedocle di una nave-alloggio per i migranti da porre in quarantena, nave che all'occorrenza si sposta anche al largo del porto di Pozzallo, si ritiene di dover intervenire per sensibilizzare chi di competenza a non sottovalutare il rischio cui si va incontro in caso di ricoveri per coronavirus di nuovi pazienti provenienti dall'hotspot di Pozzallo. Si rende opportuno, inoltre, riprendere regolarmente le attività degli altri reparti, sospese negli ultimi mesi, e potenziare a livello regionale l'ospedale Maggiore di Modica quale Covid-Hospital”.